

FresCo: sbarca anche in Italia il fast food bio-vegetariano spagnolo

fresco-07d75adf

FresCo, una catena di ristoranti a buffet spagnoli bio-vegetariani che fa capo al megagruppo alimentare portoghese Ibersol tramite la subholding Eatout, si prepara a conquistare l'Europa, Italia compresa: ha annunciato che nel continente aprirà non meno di cento ristoranti entro i prossimi cinque anni. Battezzata Buffet de Mercado, la linea di mercato di FresCo - riporta larepubblica.it - è il "bancone" libero dove i clienti sono invitati a personalizzare sul momento il loro menu in base alle proprie preferenze, il tutto grazie a una cucina composta da prodotti freschi con garanzia di qualità. L'altra peculiarità di FresCo è il prezzo fisso indipendentemente dal numero di porzioni mangiate: tra i 12 e 15 euro. Per enfatizzare la sua vocazione di ristorante per famiglie, i bambini fino a tre anni non pagano.

Il successo della nuova formula si misura nell'incremento del 25% delle vendite nei tre punti vendita barcellonesi della catena, che per primi hanno adottato la nuova configurazione di menu. Abbondante olio d'oliva, tanto pesce azzurro marinato, patate in stile catalano, esaltano la tipicità mediterranea della cucina di FresCo. Sui banconi si sceglie tra oltre 30 varietà di ingredienti da combinare in insalate, nelle zuppe, nelle paste, sulle pizze, oltre alle grigliate di carne e pesce e ai dolci dell'angolo caffetteria.

FresCo nasce nel 1994 nella capitale della Catalogna per espandersi sotto forma di franchising in altre cinque città - Álava, Granada, Salamanca, Valencia e Madrid - per un totale di 16 punti di vendita di cui 12 in franchising e 4 gestiti in proprio.

Ibersol, quotata alla Borsa di Lisbona e all'Euronext a Parigi, è specializzata nella ristorazione veloce con 395 punti vendita di cui 304 in patria, 83 in Spagna e 8 in Angola. Il gruppo ha chiuso il bilancio dell'esercizio passato con 269, 8 milioni di euro di fatturato e un risultato di gestione industriale di 47 milioni di euro, in aumento dell'oltre 40% rispetto al 2015.